



REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA



COMUNE DI QUATTORDIO

PIANO REGOLATORE GENERALE

VARIANTE STRUTTURALE DI
MERO ADEGUAMENTO AL P.A.I.

Proposta tecnica del progetto preliminare

Elaborazione originaria (Condivisione del quadro del dissesto - FASE II - Gruppo interdisciplinare): ottobre 2006
STUDIO GEOTEMA
Dr. Geol. Silvia Gay
Via IV Novembre, 270
OMEGNA (VCO)

Parere di idoneità espresso il 31.01.2011

Rielaborazione su nuove basi territoriali: settembre 2023
STUDIO GEOTECNOLOGIE
Dott. Geol. Elio Vanoni
Ordine Geologi Piemonte n. 55
Via Santa Cecilia, 1
CARESANABLOT (VC)

Dott. Arch. Maurizio Chiocchetti
Iscritto all' Ordine degli Architetti
della Provincia di Vercelli al n. 288
C.F. CHCMRZ62R18C665N P.IVA 01633620024
e-mail : studio@architettochiocchetti.it

Il redattore del documento:
Vanoni dr. geol. Elio

Il Sindaco:
Anna Margherita VENEZIA

Il responsabile del procedimento:
Elisa Arch. ORLANDI

Elaborato: **G6a**

Titolo: CARTA GEOIDROLOGICA

Scala 1:10.000

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

LEGENDA

PERMEABILITA' MEDIO-ALTA

- Depositi antropici
- Fluviale medio: depositi alluvionali costituiti prevalentemente da sabbie siltoso-argillose, con prodotti di alterazione di colore giallastro
- Fluviale e fluvio-lacustre antico: depositi alluvionali ghiaiosi, sabbiosi, siltosi; paleosuoli, fortemente alterati, con prodotti di alterazione di colore rossastri
- Sabbie di Asti: Sabbie gialle più o meno stratificate, con livelli ghiaiose e intercalazioni marnose, calcarenitie calciruditi

PERMEABILITA' MEDIO-BASSA

- Alluvionale attuale: a) depositi costituiti prevalentemente da limi sabbiosi e limi sabbioso limosi del F. Tanaro; b) depositi costituiti prevalentemente da limi sabbiosi appartenenti al reticolo idrografico secondario.
- Villafranchiano Auct.: ghiaie alternatisi con argille

- Fiume Tanaro
- Idrografia secondaria
- Fossi irrigui
- Corso d'acqua intubato

- Limite di bacino idrografico
- Ubicazione e profondità (m) del pozzo (prima falda)
- Ubicazione e profondità (m) del pozzo (seconda e terza falda)
- Pozzi ad uso potabile, con profondità (m)
- Limite Zone di rispetto pozzi potabili (D.Lgs. n.152/2006; r = 200 m)

N.B.: le curve isopiezometriche e le isobate del primo acquifero sono riportate rispettivamente negli elaborati G6b e G6c.